

Modello Piacenza per i dializzati dosi ai pazienti date in ospedale

Una modalità avviata ieri e proseguita oggi che ha destato interesse fuori regione

PIACENZA

● Vaccinazioni ancor più protette e in sicurezza per i dializzati piacentini e per chi è in attesa di trapianto d'organo. La Nefrologia è stata la prima a partire su

questa fascia di persone che rientrano a buon diritto negli "estremamente vulnerabili" e per i quali sono a disposizione vaccini come Pfizer e Moderna.

Anche da fuori Piacenza, da centri analoghi regionali e lombardi è arrivato il plauso per la vaccinazione "modello Piacenza" che ha trattato i pazienti direttamente nei centri dialisi della città e della provincia mobilitando il pro-

prio personale interno che si è reso di buon grado disponibile, come ha spiegato il direttore della Nefrologia, Roberto Scarpioni. Sono circa 250 i pazienti dializzati e/o in attesa di trapianto che hanno potuto essere vaccinati nella tornata di due giorni, ieri e oggi, grazie a questa iniziativa. Una curiosità, qualcuno, più attento, credeva fosse il vaccino anti-influenzale. **_ps**



Il team di Nefrologia impegnato nelle vaccinazioni: il dottor Vittorio Albertazzi, Benedetta Guarnieri (Ufficio Prevenzione), il dottor Roberto Scarpioni, la caposala Simona Lascani e la coordinatrice Roberta Barbieri.